

SABATO 20 GIUGNO

ore 17.30: Fasan Annamaria; Raoss Giovanni
Mazzer Giovanni e Luigia; def.ti fam. Margiotta

DOMENICA 21 GIUGNO DODICESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Manias Luigi e Ledo

ore 11.00: Erminio Zof

LUNEDÌ 22 GIUGNO

ore 8.30: Silvano e Angelo;
Cenovia e Margarita Gutierrez; Alfonso Pasquel

MARTEDÌ 23 GIUGNO

ore 8.30: *libera da intenzione*

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO SOLENNITÀ DELLA NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

ore 18.30: Raoss Giovanni; Beltrame Giovanni



GIOVEDÌ 25 GIUGNO

ore 8.30: Biagio; Ida; Graziano

VENERDÌ 26 GIUGNO

ore 8.30: def.ti fam. Crepaldi

SABATO 27 GIUGNO

ore 17.30: Biscontin Gino; Zanchettin Iole;
Zilli Corrado, Onori Filiberto

DOMENICA 28 GIUGNO TREDICESIMA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Savio Maria; Quattrin Marzia

ore 11.00: Fernando



Il nostro peccato: PAURA

Marinai d'acqua dolce: gli ebrei non sono i come fenici, temono il mare. Pescano solo vicino alla riva o, come in questo caso, in un lago. Il mare è il luogo del mistero, dei mostri, rappresenta **LE PAURE** che tutti abbiamo nel cuore.



Le onde riempiono la barca, abbiamo la certezza di affondare. Gesù è presente, certo, siamo dei credenti, ma tutto sembra crollare. Se Dio c'è dorme o si disinteressa di me. Non fissiamo lo sguardo su di lui, ma sulla tempesta.

Non guardiamo a Cristo, ma alle nostre paure.

Il cambiamento provoca sempre uno scossone e vorremmo tornarci indietro, pentiti dalla nostra improvvida decisione. Allora ricorriamo al ricatto, anche con Dio:

se siamo in mezzo alla tempesta è perché non ti importa nulla di noi.

**Ma non è così
è l'esatto contrario.**

Se siamo in mezzo alla tempesta è perché a Dio stiamo molto a cuore. E non vuole che restiamo fermi allo stesso punto, non vuole che ci accontentiamo della nostra vita spirituale piccina e sterile.

Vuole che diventiamo grandi come egli ci ha pensati.

Si alza il Signore, sgrida il vento, lo minaccia.

Letteralmente: lo rimprovera.

Lo stesso verbo è usato, nel vangelo di Marco, per la cacciata dei demoni. La paura, a volte, è pericolosa come i demoni e va cacciata.

I pensieri negativi ci travolgono e ci impediscono di gioire.

Il vento soffia forte?

Gesù è il forte che grida.

Intima al vento di tacere, letteralmente lo imbavaglia.

Per superare la paura anche noi dobbiamo imparare a mettere un bavaglio ai nostri pensieri, a non lasciar crescere in noi i pensieri negativi, le ombre.

da Paolo Curtaz

VITA della DIOCESI

“Abbiamo
sempre bisogno
di contemplare
il mistero della misericordia.
È fonte di gioia, di serenità e di pace”

Papa Francesco ci invita ad andare alle sorgenti della fede, della speranza e della carità. La nostra Chiesa diocesana intende impostare il Progetto pastorale 2015-2016 proprio nello spirito dell'Anno santo straordinario della misericordia. Siamo chiamati a celebrare e a sperimentare la misericordia di Dio nel sacramento della Riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia. Questo incontro di grazia ci conduce a confessare la bontà smisurata di Dio e a riconoscere i nostri peccati.

Siamo chiamati anche a risvegliare la nostra coscienza per **praticare le opere di misericordia corporale e spirituale**. Già tante persone in mezzo a noi sono quotidianamente impegnate a vivere nel servizio dei poveri e dei disagiati; esse costituiscono un lievito buono per la nostra conversione.

**CORSO
DI EBRAICO**
con don Renato De Zan
dal **22 giugno**
(per due settimane)
ore 18.30, in Seminario

(maggiori informazioni su
IL POPOLO, pag. 11)

Consegna Piano Pastorale Diocesano 2015-2016



martedì 23 giugno
nel Duomo Concattedrale
San Marco di PORDENONE
ore 20.30 alle 22.00

*Sarà proclamato il testo che ispira
l'intero anno pastorale.*

*Si proseguirà con:
meditazione biblica,
presentazione dell'icona artistica,
riflessione sulla bontà del verificare,
intervento del Vescovo,
consegna del PPD.*

Alla presentazione **sono invitati** i sacerdoti, i diaconi, le religiose, i vice presidenti dei consigli pastorali parrocchiali, e qualche altra persona impegnata nella attività pastorali.

PASTORALE GIOVANILE CAMPI SCUOLA ANDREIS 2015

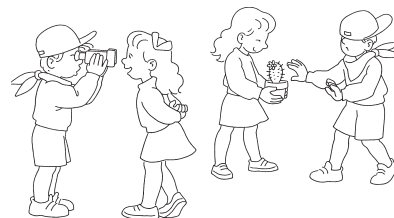
oggi parte la prima esperienza,
per le **classi IV e V elementare**;

dal 28 giugno al 5 luglio,
per **I e II media**.

dal 5 al 12 luglio
III media; I e II superiore



Don Gianfranco sarà assente dalla parrocchia fino al 13 luglio, proprio per curare lo svolgimento delle iniziative estive dei campi; a sostituirlo in parrocchia ci sarà **don Simone**.



Tutte le notizie
e ogni genere d'informazione
per le iniziative estive
sono riportate in modo dettagliato
sul sito della parrocchia
www.parcchiasanfrancescopordenone.it

per tutti i campi:

ORARIO D'ARRIVO

tra le 18.00 e 18.30: **NON PRIMA.**
TRASPORTO: Sia all'andata che al ritorno libera organizzazione tra le famiglie.

La domenica di rientro i genitori per la celebrazione della S. Messa di fine campo alle ore 11.00. Segue il pranzo condiviso.

Partenza dalla casa entro le ore 15.30.
Si chiede l'aiuto dei genitori per le pulizie di fine turno della casa già dal mattino (arrivo ore 09.00).



Contenimento della teoria del "GENDER"...

La manifestazione tenuta a Roma il 20 Giugno aveva **come scopo** di portare all'attenzione dell'opinione pubblica la **centralità della famiglia naturale come prevede la costituzione Italiana** e il diritto prioritario dei genitori nella **scelta della educazione da dare ai propri figli**, così come dice la **Dichiarazione Universale Dei Diritti dell'Uomo all'articolo 26**.

*Non voleva essere una manifestazione contro qualche partito,
ma una forte riflessione sui pericoli che corre la famiglia.*

Ci sono tematiche delicate: ai bambini viene insegnato che non ci sono più maschi e femmine, bensì generi; che una famiglia può essere costituita da appartenenti allo stesso sesso, che si possono avere figli anche con utero in affitto, ecc.

Ne deriva un disorientamento affettivo ed educativo dei figli i quali non sono aiutati a non maturare una propria identità.